

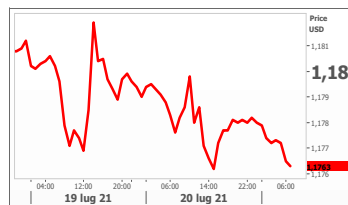
In primo piano - Agenda

Agenda macro poco densa di indicazioni oggi. Tra i dati da segnalare le **vendite industriali per l'Italia**, in arrivo in mattinata, e quelli sulle **partite correnti di maggio della Grecia**. Da **oltreoceano**, nel pomeriggio, arriveranno i **dati sulle scorte settimanali di prodotti petroliferi Eia**. A **livello societario** da monitorare i conti di **Coca-Cola e Texas Instruments** che verranno diffusi nel corso della seduta. Attesa per il **meeting Bce** che si terrà domani. Ieri, le **scorte di greggio USA** sono **salite inaspettatamente** per la prima volta dopo 9 settimane; sulle previsioni della domanda pesano i timori per la risalita dei contagi da Covid-19 secondo quanto mostra il **report dell'API**. Le scorte di greggio USA sono, infatti, aumentate di 0,81 mln di barili nella settimana terminata il 15 luglio. La settimana precedente l'API aveva riportato un calo di 4,1 mln.

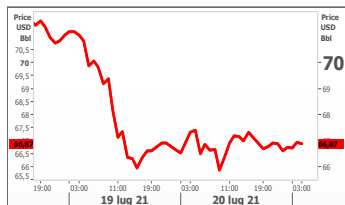
Sul **fronte corporate**, sono stati diramati i risultati del colosso di video streaming **Netflix**, relativi al **secondo trimestre** dell'anno. Il **giro d'affari** è stato pari a USD 7,34 mld, lievemente al di sopra dei 7,32 mld stimati. Nel secondo trimestre **Netflix** ha assistito a un **aumento degli abbonati**, su base netta, pari a 1,54 mln, rispetto agli 1,19 mln attesi, meglio dunque le previsioni. Deludente l'outlook sugli abbonamenti per il terzo trimestre, per il quale la società americana prevede un aumento degli abbonati pari a 3,5 mln.

Valute e commodities

EUR/USD – Ultime sedute



Petrolio WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	PETR. WTI	BRENT
1,1764	1,0844	0,8647	129,24	1813	25,1	66,94	69,00

In attesa del **meeting Bce**, **pausa nella corsa al rialzo per il dollaro** che si allontana dai recenti massimi di diversi mesi mentre si riduce, almeno in parte, l'avversione per il rischio. Il **cross euro/dollaro** è a 1,1764, in calo di 0,07%; il **cambio euro/yen** è a 129,24 mentre il **dollaro contro yen** scambia a 109,9.

Prezzi in calo sulla scia dell'inaspettato incremento delle scorte Usa, certificato dai dati **Api**. I **futures sul Brent** scambiano in calo dello 0,45% a USD 69,00 il barile, mentre al Nymex il **Wti Usa** è in calo dello 0,25% a USD 66,94.

Mercato obbligazionario

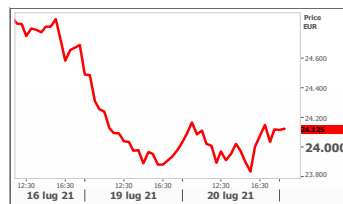
Stamane il **Bund future** giugno ha aperto in rialzo di 9 bp a 175,94, il **Btp future** guadagna 8 bp a 153,41. Lo **spread Btp/Bund** riparte da 110 pts, con il rendimento del nostro **Btp decennale** allo 0,67%. Attive sul **primario** la **Germania** che offre EUR 1,5 mld nel Bund agosto 2048 e il **Portogallo** che mette a disposizione un massimo di EUR 1 mld in titoli a 12 mesi.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS
BOND FUTURES	153,40	176,00	161,63	165,53
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y
RENDIMENTI	-0,548%	-0,431%	0,000%	0,673%
	BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)	110	75	36	

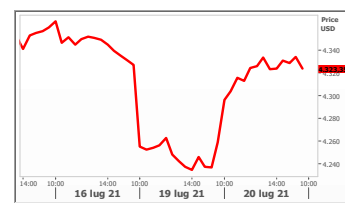
La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Mercati azionari europei

FTSE MIB Future – Ultime sedute



Indice S&P 500 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
FTSE MIB Future	24.210	0,60%	8,89%
EUROSTOXX50	3.983	0,68%	12,12%
DAX	15.234	0,12%	11,05%
PARIGI	6.388	0,64%	15,06%
MADRID future	8.365	0,09%	3,65%
LONDRA future	6.830	0,24%	6,39%

Apertura in rialzo per le borse europee, con **Piazza Affari** positiva dello 0,60% in apertura. In rialzo anche tutti i **principali indici EU**. Positivi i titoli bancari sul **ftse Mib**. Bene **Amplifon**, **Moncler**, **Leonardo**, **STM**, **Nexi** e **Exor**. Deboli invece **Inwit**, **Snam** e **Tenaris**.

Chiusura borse asiatiche

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
NIKKEI 225 Tokyo	27.548	0,58%	0,38%
HONG KONG	27.119	-0,52%	-0,41%
SHANGHAI	3.564	0,76%	2,60%
SEOUL	3.216	-0,52%	11,92%
SYDNEY	7.309	0,78%	10,95%

Azionariato asiatico contrastato stamane. L'indice **Nikkei 225 della borsa di Tokyo** ha chiuso in rialzo dello 0,60%. **Hong Kong** in flessione dello 0,52%, la borsa di **Seoul** cede lo 0,52%. Positive **Shanghai** e **Sidney** a rispettivamente +0,76% e +0,78%. Sul **fronte macro**, a **giugno l'export giapponese** ha messo a segno un incremento del 48,6% su anno, superiore alle attese per +46,2% ma inferiore al +49,6% di maggio. In **Australia**, invece, secondo quanto comunicato su base preliminare dal **Bureau of Statistics di Canberra**, in giugno le **vendite retail** sono calate in Australia dell'1,8% mensile, contro il rialzo dello 0,4% della lettura finale di maggio e la flessione dello 0,5% del consensus. Su base annuale le vendite al dettaglio sono invece cresciute del 2,9% contro il rimbalzo del 7,7% di maggio.

Chiusura Wall Street

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
DOW JONES	34.512	1,62%	12,76%
S&P 500	4.323	1,52%	15,10%
NASDAQ COMPOSITE	14.499	1,57%	12,50%

La Borsa di New York ha chiuso la seduta in deciso rialzo dopo il sell-off di lunedì innescato dalla diffusione della variante Delta del coronavirus. A restituire ottimismo ai mercati alcune **brillanti trimestrali societarie**. Il **Dow Jones** ha guadagnato l'1,62%, l'**S&P 500** l'1,52% ed il **Nasdaq Composite** l'1,57%. Tra i titoli in evidenza **International Business Machines** +1,43%, in scia a risultati per il secondo trimestre migliori rispetto alle attese del mercato e segnati dalla seconda crescita consecutiva dei ricavi. **Halliburton** a +3,56%. Il gigante dei servizi per l'industria petrolifera ha chiuso il secondo trimestre con un utile netto in crescita a USD 0,26 per azione e superiore alle attese degli analisti.